

Titolo REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI..	
CUP. G83E090000080005	
Comune FARINI D'OLMO	Luogo di esecuzione delle opere Via/Località P.zza Marconi

Committente ENIA Piacenza S.r.l. <i>Il Responsabile del procedimento</i> <i>Ing.BERTOLINI EUGENIO</i>	Strada Borgoforte tel. 0523-5491 fax. 0523-549983 e-mail: C.F. 02107870349
<i>ENIA Piacenza s.r.l.</i> Progetto definitivo-esecutivo <i>ENIA Piacenza s.r.l. Servizio Gestione Ambiente</i> <i>(Geom. Mazzocchi Domenico)</i> <i>Il Direttore Tecnico (geom. Silva Fausto)</i>	

Oggetto RELAZIONE TECNICA		Scala
Numero documento 1	Sostituisce documento n°	Sostituito da documento n°
Fase PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO		Data 19/04/2010

1. Premessa

Obiettivo di questo progetto è la realizzazione della Stazione Ecologica Attrezzata sita a Farini d'Olmo.

L'intervento nasce dall'esigenza di mettere a disposizione della cittadinanza un servizio di raccolta dei rifiuti facilmente fruibile e più vicino alle esigenze dei singoli utenti e della comunità nel suo complesso.

Si ricorda, inoltre, come i principali obiettivi del piano provinciale di gestione dei rifiuti si possano riassumere così: diminuzione complessiva della produzione e della pericolosità dei rifiuti e aumento dei rifiuti inviati a recupero attuando raccolte differenziate nel miglior modo possibile.

L'intervento consente agli abitanti del Comune un agevole conferimento di materiali contribuendo in maniera sensibile allo sviluppo delle raccolte differenziate e ad alleggerire gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti.

Il progetto comprende:

- Tavole progettuali (planimetria generale – Servizi – Particolari strutture)
- Quadro economico

2. Individuazione geografica

L'area d'intervento si trova nella zona contigua alla vecchia Stazione Ecologica , in un area di concessione demaniale, facilmente accessibile sia da parte degli utenti fruitori del servizio sia dai camion necessari al recupero dei cassoni scarrabili.

3. Riferimenti legislativi

Si prevede di realizzare la stazione ecologica attrezzata tenendo in considerazione la normativa vigente sui rifiuti e la normativa vigente sulla sicurezza nei cantieri e negli ambienti di lavoro. In modo particolare: Decreto Ministeriale 13 maggio 2009 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2009 il quale modifica

il DM. 8/4/08 *"Disciplina i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche"* , D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e le successive modifiche ed integrazioni.

4. Programma Funzionale

4.1. Obiettivi organizzativi

Il progetto deve garantire che le strutture fisse e la gestione operativa prefigurante vengano adeguatamente organizzate con l'obiettivo di:

- garantire sufficienti standard nei confronti della sicurezza contro eventuali rischi connessi all'attività (incendi, scoppi, esplosioni, incidenti stradali, ecc.)
- garantire sufficienti standard in relazione sia alle condizioni di lavoro degli addetti, sia alle modalità di utilizzo da parte dei fruitori
- garantire sufficienti standard igienici sia all'interno della stazione sia in relazione al contorno, avuto riguardo per tutti i fattori eventualmente inquinanti (spargimento solidi, spandimento liquidi, propagazione odori, fumi, vapori ecc.);
- minimizzare lo spreco di spazio;
- agevolare l'utenza in merito alla destinazione dei rifiuti ed alla chiarezza dei percorsi;
- agevolare le manovre dei mezzi addetti allo smaltimento;
- evitare per quanto possibile interferenze tra i percorsi dell'utenza e degli addetti;
- minimizzare l'impatto visivo della stazione nei confronti dell'esterno.

Considerati quindi i notevoli motivi di complessità, che toccano aspetti diversificati, si è cercato di fornire risposte mirate al fine di ottimizzare il rapporto costi/benefici.

4.2. Esigenze funzionali

In base alle modalità organizzative della raccolta e del conferimento rifiuti, dettate dall'Autorità d'Ambito, il Centro di Raccolta deve garantire quantomeno le seguenti funzioni:

- Sorveglianza in entrata e assistenza all'utente;
- Deposito delle seguenti categorie di rifiuto in appositi contenitori posizionati in piazzole protetti da tettoia e opportunamente delimitati:
 - Olii vegetali esausti
 - Olii minerali esausti
 - Batterie al Pb
 - Pile
 - Medicinali
 - Filtri olio
 - Rifiuti da apparati elettrici o elettronici (RAEE)
- Deposito delle seguenti categorie di rifiuto in cassoni predisposti da svuotare periodicamente secondo le necessità:
 - Ingombranti
 - Vegetale
 - Carta
 - Materiali ferrosi
 - Legno
 - Vetro
 - Inerti
- Funzioni accessorie (separazione, riordino e gestione del materiale conferito, pulizia ecc.)

4.3. Dotazioni

In base a tali esigenze il "Centro di Raccolta" deve essere quindi dotato di:

- Locale chiuso ad uso spogliatoio e servizi igienici per gli addetti (già esistente);
- Piazzole per il posizionamento dei contenitori per il deposito dei rifiuti
- Pensiline e tettoie a copertura dei contenitori

5. Il Progetto

5.1. Generalità

Il progetto del "CDR" è stato approcciato tenendo conto, oltre che alla funzionalità durante la fase di raccolta e separazione dei rifiuti, anche dell'aspetto paesaggistico dell'area.

Per isolare visivamente la struttura dall'area circostante, è stata previsto:

- la realizzazione dell'opera su un'area rialzata
- la realizzazione di una schermatura con alberi di specie vegetativa "carpinus betulus" allevati a siepe di altezza minima 2,0 mt.

5.2. Caratteristiche tecniche e opere accessorie

Come si vede, dunque, il progetto ha implicato un approccio volto più che altro alla soluzione dei problemi posti dalla particolare organizzazione del servizio e dalle diverse tipologie di rifiuto.

A livello "fisico", invece, non sono previsti manufatti particolarmente significativi.

In pratica, gli unici manufatti evidenti sono la tettoia a copertura dei contenitori dei rifiuti.

Il personale addetto al "centro di raccolta" ha a disposizione di un box dotato di spogliatoio e i servizi igienici (esistente).

Per quanto riguarda il fondo il progetto prevede:

- Sistemazione dell'area , realizzazione difesa con massi ciclopici e sagomatura scarpate;
- Asfaltatura o pavimentazione delle parti destinate a viabilità;
- Realizzazione della tettoia
- Fornitura e posa del "box" per la guardiania del Centro di Raccolta
- Massa a dimora, lungo tutto il perimetro dell'area di ampliamento di siepe verde tipo "Carpinus betulus" altezza minima 2,0m;
- Recinzione completa della nuova area del Centro di Raccolta.

5.3. Dotazioni tecnologiche e impiantistiche

Illuminazione notturna

I piazzali vengono illuminati da un lampione con 2 corpi illuminanti montato su un palo da 6 mt.

Smaltimento acque piovane

Lo smaltimento delle acque meteoriche è assicurato da un capillare sistema di raccolta esteso alle tettoie, a tutte le zone bitumate e alle pavimentazioni in cls.

Le acque stesse, prima di essere scaricate saranno convogliate ad un idoneo impianto di trattamento, posto a valle dell'ultimo punto di raccolta

6. Allegati

- Planimetria opere

enìa
piacenza

Sede di Piacenza
Strada Borgoforte, 22 - 29100 Piacenza
Tel. 0523.5491 - Fax 0523.615297

• Particolari strutture